



## PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2023/24

DOCENTE	Barbara Magni
INDIRIZZO di STUDI	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
CLASSE	5 AS
DISCIPLINA	Storia
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	<i>S. Paolucci, G. Signorini, La nostra storia, il nostro presente, vol. 3, Zanichelli</i>

### FONTI NORMATIVE

- Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI ( Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE ( Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II )
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## **1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018**

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per valorizzare la conoscenza degli eventi storici del passato e per cogliere i legami che intercorrono tra presente e passato. In particolare modo la disciplina focalizza l'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparazione di personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei vari fenomeni storici studiati. Inoltre, verte sullo sviluppo, attraverso le conoscenze acquisite, di capacità critiche ed interpretative autonome. La disciplina di Storia, pertanto, concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale nel settore dei Servizi Socio-Sanitari, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; consolidare un atteggiamento aperto e flessibile nei confronti della ricerca sul passato anche al fine di accettare e comprendere meglio i rapidi mutamenti della società e della cultura attuale. Nel quinto anno le competenze storiche consolidano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

## **2. Analisi e descrizione della situazione della classe** (*omissis*)

### **FONTI RILEVAZIONE DATI**

**X** questionari conoscitivi

prove d'ingresso

**X** osservazione diretta in situazione

**X** colloqui con gli alunni

**X** colloqui con le famiglie

colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

**X** esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti

---

### 3. COMPETENZE

#### COMPETENZE D'AREA

<b>COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo del senso storico e consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale.</li> <li>➤ Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.</li> <li>➤ Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.</li> <li>➤ Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi</li> <li>➤ Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo</li> </ul>
---	---

### 4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

#### COMPETENZE

##### *Saper essere*

- Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti
- Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative
- Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile
- Saper effettuare il controllo critico del discorso
- Comprendere e analizzare testi, documenti, fenomeni, eventi e correlare i contenuti in una prospettiva pluridisciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo
- Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva
- Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica e riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni

<b>UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITA'</b> <i>Saper fare</i>	<b>CONOSCENZE</b> <i>Sapere</i>	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>
<i>Modulo 1:</i> <b>DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica</li> <li>• Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</li> <li>• Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA BELLE ÉPOQUE</li> <li>• L'ETÀ GIOLITTIANA</li> <li>• VERSO UNA GRANDE MONDIALE               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ombre e inquietudini si addensano sull'Europa</li> <li>- L'Austria-Ungheria, un impero dai fragili equilibri</li> <li>- Il logoramento della Russia zarista</li> <li>- L'agonia dell'Impero ottomano</li> <li>- L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei</li> </ul> </li> <li>• LA PRIMA GUERRA MONDIALE               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo scoppio della guerra e le sue cause</li> <li>- La prima fase del conflitto</li> </ul> </li> </ul>	n. 16 ore

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche</li> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia in guerra</li> <li>- Verso il crollo degli imperi centrali</li> <li>• LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL DOPOGUERRA <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica</li> <li>- Il dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa</li> <li>- La fine dell'impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente</li> <li>- Benessere e crisi negli Stati Uniti</li> </ul> </li> </ul>	
<p><i>Modulo 2:</i> <b>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo</li> <li>• Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica</li> <li>• Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche</li> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL FASCISMO IN ITALIA <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo dopoguerra in Italia</li> <li>- Il fascismo prende il potere</li> <li>- Il fascismo si trasforma in regime</li> <li>- L'impero fascista</li> </ul> </li> <li>• LO STALINISMO E IL NAZISMO <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'URSS sotto la dittatura di Stalin</li> <li>- La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler</li> <li>- Il Terzo Reich e il nazismo</li> <li>- A grandi passi verso una nuova guerra</li> </ul> </li> <li>• LA SECONDA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'illusione della guerra-lampo</li> <li>- L'oppressione nazista sull'Europa occupata</li> <li>- Le svolte della guerra</li> <li>- L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza</li> <li>- L'ultima fase del conflitto</li> </ul> </li> <li>• IL SECONDO DOPOGUERRA <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo esce dalla guerra</li> <li>- Verso un nuovo ordine europeo e mondiale</li> <li>- In Italia nasce la Repubblica</li> </ul> </li> </ul>	n. 18 ore
<p><i>Modulo 3:</i> <b>IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale</li> <li>• Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA COMPETIZIONE TRA USA E URSS <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel mondo diviso inizia la guerra fredda</li> <li>- L'America latina tra populismi e colpi di Stato</li> <li>- L'economia in crescita: i "trenta gloriosi"</li> <li>- Negli Stati Uniti nascono tensioni sociali</li> <li>- Il mondo sovietico tra speranze, oppressioni e fallimenti</li> </ul> </li> </ul>	n. 12 ore

	<p>discontinuità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica</li> <li>• Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche</li> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA FINE DELLA GUERRA FREDDA <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riforme e crisi in URSS</li> <li>- Il crollo delle repubbliche popolari e dell'URSS</li> <li>- La dissoluzione della Jugoslavia e la guerra nei Balcani</li> </ul> </li> <li>• L'ITALIA DAL BOOM A "MANIPULITE" <ul style="list-style-type: none"> <li>- La stagione del "miracolo economico"</li> <li>- Dai movimenti del Sessantotto agli "anni di piombo"</li> <li>- L'Italia degli anni Ottanta e Novanta: verso nuovi scenari politici</li> </ul> </li> <li>• DECOLONIZZAZIONE IN ASIA E AFRICA <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il crollo degli imperi coloniali</li> <li>- L'indipendenza dell'India</li> <li>- La rivoluzione comunista in Cina</li> <li>- La difficile indipendenza dell'Africa</li> <li>- I problemi del Terzo mondo o Sud del mondo</li> </ul> </li> <li>• IL MEDIO ORIENTE E LA GUERRA FREDDA <ul style="list-style-type: none"> <li>- Israele e Palestina: una frattura in Medio Oriente</li> </ul> </li> </ul>	
<p><i>Modulo 4:</i> <b>SCENARI E PROBLEMI DEL MONDO GLOBALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale</li> <li>• Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• VERSO UN MONDO BIPOLARE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Cammino dell'Unione Europea</li> <li>- La Russia torna a essere una grande potenza</li> <li>- I problemi irrisolti del Medio Oriente</li> <li>- La guerra al terrorismo</li> <li>- L'Italia della "seconda repubblica"</li> </ul> </li> <li>• I TEMI CALDI DEL PRESENTE <ul style="list-style-type: none"> <li>- La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione</li> <li>- Popolazione, migrazioni e problemi ambientali</li> </ul> </li> </ul>	n. 6 ore
<p><i>Modulo 6:</i> <b>Educazione civica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo sfruttamento minorile e i diritti dei lavoratori</li> <li>• La pena di morte nel mondo: visione di film e documentari</li> <li>• La libertà di espressione e i suoi limiti</li> <li>• Le origini della Costituzione Italiana</li> <li>• I principi ispiratori della nostra Costituzione</li> <li>• La nascita dell'ONU</li> <li>• Le leggi razziali, l'antisemitismo e il razzismo</li> <li>• La questione palestinese: l'origine del conflitto arabo-israeliano</li> </ul>	n. 8 ore

## 5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie           |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna             |
| <input checked="" type="checkbox"/> LIM                        | Laboratorio informatico                                 |
| Laboratorio di fisica e scienze                                | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| Laboratorio di disegno   | ALTRO   |
| <input checked="" type="checkbox"/> E Book                     |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G SUITE - MEET |   |

## 6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

### *Impostazione generale:*

- numero delle prove scritte // e numero prove orali 2 nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte // e numero prove orali 2 nel II quadrimestre
- comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

## 7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione individuale          | <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione con la classe   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta |

(cloze-test, scelta multipla, vero/falso)

- |   |                                    |
|---|------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Temi e relazioni                        | Esercizi applicativi di regole     |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lettura e analisi di cartine e immagini | Analisi di manufatti e materiali   |
| Relazione di attività laboratoriale   | Realizzazione di grafici e disegni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Compito di Realtà                       | Simulazione attività professionale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo                        | Prestazioni in gare sportive       |
| <input type="checkbox"/> altro:   |                                    |

**Tutte le tipologie di prove di verifica possono essere somministrate sia in presenza che in DAD, presupponendo un eventuale adeguamento in base alla modalità di erogazione**

*Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione*

### Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- |   |  |
|---|--|
| 2 | <ul style="list-style-type: none"><li>- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe</li><li>- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li><li>- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori</li><li>- commette errori che oscurano il significato del discorso</li></ul> |
|---|--|

	LIVELLO 1 BASSO	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe</li> <li>- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori</li> <li>- commette errori che oscurano il significato del discorso</li> </ul>	
	LIVELLO 1 BASSO	
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li> <li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li> <li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li> <li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li> </ul>	
	LIVELLO 2 MEDIO-BASSO	
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li> <li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li> <li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li> <li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li> </ul>	
	LIVELLO 2 MEDIO-BASSO	
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni</li> <li>- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</li> <li>- è impreciso nell'effettuare sintesi</li> <li>- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente</li> </ul>	
	LIVELLO 3 MEDIO	
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul>	
	LIVELLO 4 MEDIO-ALTO	
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul>	
	LIVELLO 4 MEDIO-ALTO	
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul>	
	LIVELLO 5 ALTO	
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul>	
	LIVELLO 5 ALTO	

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	1	1	1		1	1	1	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

#### 8. MODALITÀ DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungere altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

- Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento -DAD/in presenza
- Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta – DAD/in presenza
- Correzione in classe di ogni verifica scritta - in presenza
- Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe – in presenza

#### 9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

– Recupero curricolare

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Sportello didattico
- Studio autonomo

#### 10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Letture personali
- Partecipazione agli approfondimenti di Storia e Cittadinanza attiva in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo

#### 11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Lezioni frontali e dialogate, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di un pensiero critico
- Presentazioni audio-visive
- Attualizzazione degli argomenti e delle problematiche storiche affrontate
- Discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze
- Suggestioni circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet ecc.

#### 12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

(omissis)

Susa, 27/10/2023

*FIRMA*

prof.ssa Barbara Magni

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

<sup>1</sup> “**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

<sup>1</sup> “**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)



